TRACCIA 3

1) Un cittadino, sulla base di quanto consentito dalle norme edilizie per il territorio agricolo di cui alla L.R. 08 marzo 1990 n. 13, intende realizzare l'ampliamento di un edificio residenziale con volume esistente pari a 700 mc, ricadente in zona agricola (zona E ai sensi del D.M. 1444/1968).
Il candidato indichi la consistenza consentita per l'ampliamento, illustri il titolo abilitativo necessario per la realizzazione dell'intervento, le caratteristiche di tale titolo, i presupposti e il procedimento per il suo rilascio. Descriva inoltre i vincoli che il cittadino deve istituire per ottenere il titolo stesso e gli adempimenti che deve seguire per arrivare all'utilizzazione dell'opera.

2) La RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA nel D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia): il candidato illustri la definizione dell'intervento, l'indicazione dei titoli abilitativi necessari in relazione alle diverse tipologie di opere rientranti in tale intervento e l'eventuale assoggettamento al contributo di costruzione.

3) La L.R. 08 ottobre 2009 n. 22 (cd. "PIANO CASA"): il candidato illustri gli interventi consentiti e le relative percentuali di ampliamento, l'ambito di applicazione, il procedimento per il rilascio del titolo abilitativo edilizio e i miglioramenti da apportare all'edificio per beneficiare della legge.

4) ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA: il candidato illustri i casi di applicazione e le relazioni con i titoli abilitativi edilizi. Descriva altresì il procedimento ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004.

5) Il candidato illustri la procedura di approvazione di uno strumento urbanistico attuativo conforme al P.R.G. ai sensi della L.R. 05 agosto 1992 n. 34 e della L.R. 23 novembre 2011 n. 22.
Il candidato illustri altresì le principali tipologie di strumento urbanistico attuativo.

6) Il candidato rediga uno schema di istruttoria con relativa proposta di provvedimento di diniego di un permesso a costruire, ai sensi del D.P.R. 380/2001, per la realizzazione di una palazzina bifamiliare in un lotto di superficie fondiaria di 1.000 m, ricadente in zona residenziale di completamento (zona B ai sensi del D.M. 1444/1968) con indice di edificabilità fondiaria pari a 2,0 mc/mq e con altezza massima consentito per l'edificio di 10,00 m, in zona sottoposta a vincolo di tutela paesaggistica.